

COMUNITÀ PASTORALE di Grosio - Grosotto - Ravoledo -

Sesta Settimana «Per Annum» - Settimana dal 16 al 23 febbraio 2025



Giorno	Ora	Luogo	Intenzione Messa
16 Domenica	8.00	GROSOTTO	<i>Santuario</i>
	<u>8.30</u>	S. Giuseppe	ADUNATA PROVINCIALE DEGLI ALPINI - Per tutti gli Alpini vivi e in armi <i>Per i Defunti di Pini Angelo e Cecilia - A Suffr. di Besseghini Pietro e Caterina</i>
VI Domenica «Per Annum»	9.00	Vernuga	<i>A Suffr. di Franzini Mariuccia, Luca, Maria e familiari - Ann. Rodigari Giuseppe Silvana Varenna e Ghizzi Ercole</i>
	10.00	Ravoledo	Per la Comunità - <i>Per i defunti di Giovanna</i>
	10.30	GROSOTTO	Parrocchia - Per la Comunità - Battesimo Moderana Krystal
	10.30	S. GIUSEPPE	Per la Comunità -- Settimo Def. Pini Maria Anacleto
18.00	S. Giuseppe	<i>A Suffr. di Besseghini Dino e Caterina - Ann. Cusini Giacomo e Pietro - Intenzione particolare A Suffr. di Caspani Biagio (Coscritti 1936) - Trigesimo Def. Quetti Caterina</i>	
17 Lunedì	8.00	Ravoledo	<i>Per i Defunti di Rinaldi Orsola e Sala Daniele</i>
	14.30	S. Giuseppe	Funerale Def. Saligari Linda
	16.30	GROSOTTO	Oratorio
18 Martedì	8.00	S. Giuseppe	<i>Ann. Caspani Maria, Annibale e figli - Ann. Capetti Giorgio, Caterina e Caterina Ann. Ghilotti don Claudio - Ann. Saldarini Giuliano</i>
	8.00 16.30	GROSOTTO Tiolo	Santuario
19 Mercoledì	8.00	Ravoledo	<i>Ann. Franzini Luciano - Ann. De Carli Antonio, Margherita e figli</i>
	9.00	Vernuga	
	10.00	GROSOTTO	CASA DI RIPOSO
20 Giovedì	8.00	GROSOTTO	Santuario
	9.00	S. Giuseppe	Santa Messa e Adorazione - Ann. Ghilotti Beniamino
	17.00	Ravoledo	<i>A Suffr. di Pini Giorgio</i>
21 Venerdì	8.00	S. Giuseppe	<i>Ann. Pini Pietro e Giuseppina - Ann. Franzini Martino e familiari defunti</i>
	17.00	<u>PENSIONATO</u>	<i>Def. Scala Eusebio</i>
	17.00	GROSOTTO	Parrocchia
22 Sabato Cattedra di San Pietro	8.00	S. Giuseppe	<i>A Suffr. di Pini Vittorina</i>
	16.30	Tiolo	Per la Comunità - <i>Def. Rastelli Marco - Per i defunti di Chiara</i>
	18.00	GROSOTTO	Parrocchia
	18.00	S. Giuseppe	<i>Ann. don Giobbe Carnini - Ann. Pini Pierino, Carmela, Stefano "Gègi" Settimo Def. Mevio Celso</i>
23 Domenica VII Domenica «Per Annum»	8.00	S. GIUSEPPE	<i>Ann. Rinaldi Pietro e Caspani Elisabetta - A Suffr. di suor Annunziata Quetti, genitori e fratelli</i>
	8.00	GROSOTTO	Santuario
	9.00	Vernuga	<i>Per i deff. di Pini Antonio e Giacomelli Giuseppina</i>
	10.00	Ravoledo	Per la Comunità - <i>Ann. Strambini Domenico - Vivi e defunti di Martino e Caterina</i>
	10.30	GROSOTTO	Parrocchia - Per la Comunità
	10.30	S. GIUSEPPE	Per la Comunità
14.30	S. GIUSEPPE	Battesimo: Besseghini Ambra - Rizzi Gabriele - Ghilotti Achille - Pini Gioia	
18.00	S. Giuseppe	Legato Parrocchiale Deff. Gamerra Carla e suoi familiari - <i>A Suffr. di Sala Matteo, Mosconi Margherita e figlio Pietro - Ann. Mosconi Pierantonio, Pietro e Rina Ann. Besseghini Angelo e Caspani Elisabetta - A Suffr. di Pini Martino "Munghina" Ann. Pini Michele e Ghilotti Domenica - Ann. Strambini Maria, a suffr. di Mosconi Pietro, Mosconi Giacomo e Ghilotti Antonietta - Ann. Curti Roberto e papà Ann. Pini Maria e Margherita - Ann. Capetti Elvira "Schianti"</i>	

La lampada del SS. Sacramento a Ravoledo arde per: Suffr. Def. De Carli - Def. Ghilotti, Quaglia

Don Ilario: Lunedì ore 10.15 Via Stanga, Via Fojanini;
Carlo Varenna: Venerdì ore 9 Via Valorsa, Via Vanoni, Via Serponti;
Daniela Pruneri: Mercoledì ore 9 Via XXV Aprile, Via Rovaschiera;
Daniela Trinca: Domenica 23 ore 9 Via Valeriana, Via Alpini, Via F. Caspani;
Sandra: Venerdì ore 9 Via Rivolo, Piatta, Nesini, San Giuseppe.

La LAMPADA della
MADONNA del
SANTO ROSARIO
questa settimana arde:
i nuovi battezzati



Sabato 22 febbraio: ore 16.30 Prima elementare (con i genitori) all'Oratorio di Grosotto
alle ore 18 S. Messa

Domenica 23 febbraio: ore 9.00: Incontro Azione Cattolica

Giovedì 27 - Venerdì 28 febbraio, Sabato 1 e Domenica 2 Marzo: Giornate eucaristiche

LE PAROLE DEL VESCOVO NELLA VISITA PASTORALE

1. Introduzione alla visita pastorale

La Visita Pastorale che iniziamo questa sera potremmo definirla come **lo sguardo benevolo di Dio su questo territorio e su questa gente** che la abita, sul cammino di fede che le comunità cristiane stanno compiendo in questo periodo. Uno sguardo ricco di intenso amore che dà gioia, consolazione e speranza, che fa rinascere e rimette tutti in cammino.

La Visita Pastorale consiste in un una **“lente di ingrandimento”** non certo per mettere a fuoco o verificare in dettaglio ciò che succede o ciò che non va in questo vicariato, ma **per riflettere con pazienza e individuare i tanti segni di speranza** che sono seminati in questo ambiente di vita, che non sono certamente pochi. Dio è magnanimo e offre sempre nuovi doni, nuove energie di ripresa.

Occorre imparare a **vedere con gli occhi dello spirito** ciò che a prima vista non si vede con i soli occhi fisici. E giungere a riconoscere l'azione creatrice e rinnovatrice dello Spirito di Dio, anche dove il terreno potrebbe sembrare sterile o le persone refrattarie alla voce dello Spirito.

La Parola di Dio non è seminata da poco tempo in questo luogo. **C'è una storia di santità** che deriva da secoli di cristianesimo. Le forme di presenza, i modi per vivere da cristiani sono però oggi cambiati e vanno adattati alla sensibilità del tempo, ma è certo che Dio sta preparando una nuova strada per affrontare il futuro con speranza e anche con dignità.

Il fenomeno del **secolarismo** può aver oscurato in parte il contesto tradizionalmente cristiano anche in questo territorio. Che conta però è **aiutarsi gli uni gli altri a vivere oggi e testimoniare insieme** e con gioia **una vita cristiana autentica**, anche là dove vige un

materialismo pratico, ossia dove si vive come se Dio non esistesse o si crede che non possa più influire beneficamente sulla vita attuale.

Il **cristianesimo**, poi, **si vive insieme**. È sì una scelta individuale, ma poi siamo tutti coinvolti, in modo tale che uno non può fare a meno dell'altro, anche nella fede. Siamo costituiti come esseri sociali, perciò siamo responsabili gli uni degli altri, incaricati di portare i pesi gli uni degli altri, aiutandoci anche a vivere insieme da cristiani.

Allora oggi avvertiamo **quanto benefica può essere la vita di una comunità parrocchiale**, dove ci si aiuta a vivere la vita secondo lo Spirito utilizzando i doni ricevuti, che diventano un mezzo per innestare dentro la comune vita ordinaria i semi di vangelo, che ognuno di noi può essere messo in grado di produrre.

Attraverso questo mio passaggio di questi giorni, vogliamo **sentirci in comunione** con tutti i fratelli e le sorelle di **fede della nostra diocesi**, per condividere quello che lo Spirito Santo ci sta indicando in questo tempo, anche attraverso il sinodo e il libro sinodale che ne è il frutto. Non è poco.

Occorre tuttavia essere **consapevoli dei doni ricevuti e saperli mettere a frutto** per diventare come il personaggio che tra poco sarà presentato nel vangelo, ossia Maria di Magdala, testimone del Risorto, discepola dei discepoli.

Anche noi siamo **chiamati a essere discepoli missionari**, come frutto del dono del Battesimo che ci è stato consegnato e che in questi giorni vogliamo ravvivare. Iniziamo quindi con tanta speranza questi giorni e stiamo attenti a quello che lo Spirito di Dio ci suggerirà.

LO SCORPIONE

Un monaco si era seduto a meditare sulla riva di un ruscello. Quando aprì gli occhi, vide uno scorpione che era caduto nell'acqua e lottava disperatamente per stare a galla e sopravvivere. Pieno di compassione, il monaco immerse la mano nell'acqua, afferrò lo scorpione e lo posò in salvo sulla riva. L'insetto per ricompensa si rivoltò di scatto e lo punse provocandogli un forte dolore. Il monaco tornò a meditare, ma quando riaprì gli occhi, vide che lo scorpione era di nuovo caduto in acqua e si dibatteva con tutte le sue forze. Per la seconda volta lo salvò e anche questa volta lo scorpione punse il suo salvatore fino a farlo urlare per il dolore. La stessa cosa accadde una terza volta. E il monaco aveva le lacrime agli occhi per il tormento provocato dalle crudeli punture alla mano. Un contadino che aveva assistito alla scena esclamò: «Perché ti ostini ad aiutare quella miserabile creatura che invece di ringraziarti ti fa solo male?». «Perché seguiamo entrambi la nostra natura» rispose il monaco. «Lo scorpione è fatto per pungere e io sono fatto per essere misericordioso».

Sono in casa **tutti i giorni** (circa) ma **di sicuro** mi trovate almeno in questi 2 momenti (salvo imprevisti):
LUNEDÌ DALLE 17,15 ALLE 18 e SABATO DALLE 9 ALLE 11. Grazie. Don Ilario

FOTO PER IL PROSSIMO BOLLETTINO

Nel Bollettino che uscirà in primavera vorremmo, come negli anni scorsi, pubblicare le foto dei battezzati, dei novelli sposi e dei morti dell'anno 2024. Vi chiediamo gentilmente di farci pervenire le foto entro la fine di febbraio, o portandole al bar dell'oratorio o inviandole via e-mail a info@parrocchiadigosio.it, specificando il nome del battezzato, degli sposi o del defunto.